ISTITUTO COMPRENSIVO OZZANO/VIGNALE M.TO
Via Manzoni n. 38 - 15049 Vignale M.to (AL)
Tel. 0142933057
alic823007@istruzione.it
https://icozzanovignale.edu.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

A) PREMESSA

L'I.C Ozzano-Vignale registra annualmente tra i suoi alunni, una rilevante percentuale di stranieri provenienti da paesi africani, asiatici, sudamericani nonché dell'Est europeo.
Molti di questi, peraltro, sono inserimenti ad anno scolastico in corso.
Considerato che la nostra scuola dimostra da sempre un'elevata sensibilità nei confronti dell'accoglienza, indispensabile diventa la stesura di un protocollo d'Istituto al fine di adottare un *modus operandi* condiviso.
Tale documento intende presentare un modello unificato che illustri una modalità corretta e pianificata, con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.
Trattandosi di uno strumento di lavoro, si presenta come un documento soggetto ad integrazioni e revisioni periodiche, sulla base delle esperienze realizzate.

B) FINALITA'

Il Protocollo di Accoglienza si propone di:

1. definire pratiche condivise all'interno della nostra scuola in tema d'accoglienza di alunni stranieri
2. facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
3. promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola e territorio in merito ai temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
4. prevedere e organizzare attività di potenziamento per l'apprendimento della lingua italiana L2.

C) OBIETTIVI

Uno degli obiettivi prioritari dell'integrazione degli alunni stranieri è di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, fattore di successo scolastico e di inclusione sociale.
Lo studente straniero, al momento del suo arrivo e del conseguente inserimento nella scuola, deve acquisire o migliorare due diverse strumentalità linguistiche:

1. la lingua per comunicare
2. la lingua dello studio.

Strettamente connessi all'apprendimento della lingua italiana sono gli obiettivi di:
- inserimento nel contesto sociale e rispetto delle sue regole;
- superamento di ostacoli che portano all'isolamento e al disagio.

ISTITUTO COMPRENSIVO OZZANO/VIGNALE M.TO
Via Manzoni n. 38 - 15049 Vignale M.to (AL)
Tel. 0142933057
alic823007@istruzione.it
https://icozzanovignale.edu.it

D) CONTENUTI DEL PROTOCOLLO

Il Protocollo di Accoglienza:

1. fa riferimento al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale per l'Inclusione;
2. traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano al processo di integrazione scolastica dell'alunno straniero;
3. propone tipologie e modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana, per la ridefinizione dei contenuti curricolari delle varie discipline, al fine di conseguire la migliore integrazione dell'alunno straniero;
4. prevede forme di valutazione che tengano conto della situazione di partenza degli studenti e dei progressi ottenuti.

Il Dirigente Scolastico:

- garantisce l'effettivo esercizio dell'obbligo scolastico (L. 296/06) e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DLgs 76/05)
- stipula eventuali accordi di collaborazione e/o convenzioni con gli Enti locali, con altre istituzioni scolastiche o associazioni che promuovano l'integrazione culturale.

Il Collegio Docenti

- approva il Protocollo di accoglienza per la parte di propria competenza.

La Funzione Strumentale per l'Inclusione:

- collabora con il Dirigente Scolastico al fine di verificare che vengano applicati la normativa e il protocollo d'accoglienza
- fornisce indicazioni di carattere consultivo gestionale e progettuale in merito all'inserimento in classe degli alunni stranieri, facilitando l'inserimento, la comunicazione e l'integrazione dello studente straniero
- verifica annualmente, ed eventualmente integra, il protocollo di accoglienza.

La Segreteria Didattica:

- si occupa dell'iscrizione
- riceve e controlla documentazione varia (vaccinazioni, assicurazioni, opzioni religione, iter scolastico precedente)
- consegna il materiale informativo sull'organizzazione scolastica
- comunica l'arrivo del nuovo studente straniero al Dirigente Scolastico, alla Funzione Strumentale per l'Inclusione e al referente del plesso interessato

La normativa prevede l'inserimento di tutti gli alunni nelle classi ordinarie, a prescindere dalla cittadinanza, dalle competenze linguistiche e da ogni altra circostanza.
Successivamente all'atto dell'iscrizione, all'occorrenza, il team dei docenti del plesso interessato fissa e svolge un incontro di accoglienza con l'allievo e la sua famiglia (o chi ne fa le

veci) e, se necessario e nei limiti delle risorse disponibili, un facilitatore linguistico.

La prima accoglienza nella classe di un allievo straniero, specialmente se arriva in corso d'anno, è fondamentale e incide sensibilmente sul successo o insuccesso scolastico dello studente.
Particolarmente significativo risulta il coinvolgimento dei compagni, che dovranno sentirsi partecipi nel progetto di inserimento.
I docenti e gli allievi della classe cercheranno giornalmente forme di comunicazione e modi per facilitare l'integrazione sempre nel rispetto delle diversità.
Potranno essere predisposte attività di potenziamento dell'alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico attraverso l'utilizzo delle risorse didattiche di plesso.

Il Consiglio di Intersezione/ di Interclasse/ di Classe può prevedere un percorso individualizzato che, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado potrà contemplare altresì la semplificazione dei programmi di alcune discipline che presuppongano una più specifica competenza linguistica, attraverso la tempestiva compilazione e il deposito in Segreteria Didattica di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.
Nella **valutazione** degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in termini che possono non essere a breve termine.
Per tal motivo, nella valutazione è fondamentale **considerare e misurare i progressi formativi** tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.
Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare **indicatori comuni** che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso
- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

È altresì opportuno considerare **tipologie diverse di prove da somministrare**:

- prove oggettive
- vero-falso
- scelta multipla con una sola risposta corretta
- scelta multipla con più risposte corrette
- completamento
- un numero di items ridotti
- tempi di svolgimento più lunghi
- possibilità di consultare testi durante le prove.

ISTITUTO COMPRENSIVO OZZANO/VIGNALE M.TO
Via Manzoni n. 38 - 15049 Vignale M.to (AL)
Tel. 0142933057
alic823007@istruzione.it
https://icozzanovignale.edu.it

E) LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

- Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989
- C.M. n. 301 dell'8.9.1989, *Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo. Promozione e coordinamento delle iniziative per l'esercizio del diritto allo studio*
- C.M. n. 205 del 26.07.1990, *La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale*
- C.M. n. 73 del 2.3.1994, *Dialogo interculturale e convivenza democratica: l'impegno progettuale della scuola*
- O.M. n. 90 del 21.05.2001
- Legge n. 40/1998 sull'Immigrazione straniera
- D.Lgs. n. 286 del 25.07.1998, *Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*
- D.P.R. 394 Novembre 1999
- CC.MM. n. 155 del 26.10.2001 e n. 106 del 27.09.2002
- Legge n. 189/2002
- Protocollo di intesa tra MIUR e l'Opera Nomadi del 22.06.2005
- D.Lgs. n. 76/2005 relativo al diritto-dovere all'istruzione
- Nota Ministeriale del 16.02.2006
- C.M. n. 24 dell'1.3.2006
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Nota Ministeriale MIUR n. 5535 del 9.09.2015 – trasmissione del documento *DIVERSI DA CHI? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e l'Intercultura*
- Legge n. 107 /2015, *La Buona Scuola*
- C.M. n. 4233 del 19.02.2014, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- C.M. n. 8 del 6.03.2013, *Strumenti di intervento per studenti con Bisogni Educativi Speciali*
- D.P.R. n. 122 del 22.06.2009, *Norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia*